

ACQUA: SASI, "DI STEFANO SBAGLIA, NON SIAMO INADEMPIENTI"

26 Luglio 2010

LANCIANO - "Non riusciamo a comprendere le ragioni di un attacco frontale tanto duro da parte del senatore Fabrizio Di Stefano, ma è bene precisare che la Sasi non è inadempiente sotto nessun profilo, i posti di lavoro dei dipendenti sono al sicuro, così come gli interessi dei Comuni soci".

Il presidente della Società abruzzese per il servizio idrico integrato (Sasi), Gaetano Pedullà (*nella foto*), replica al parlamentare del Pdl, che nei giorni scorsi aveva lanciato l'allarme sul futuro della società di gestione idrica legato ad una serie di carenze e inefficienze provocate dall'attuale Cda.

Il principale adempimento cui Di Stefano fa riferimento è la modifica dello statuto Sasi per l'introduzione del controllo analogo da parte dell'Ato.

"Abbiamo saputo informalmente - dice Pedullà - che il commissario dell'Ato, Pierluigi Caputi, ha approvato il 19 luglio scorso le direttive a cui dovremo uniformare il nostro statuto. La Sasi ha già provveduto a introdurre nella propria gestione l'invio delle delibere all'Ato, istituendo di fatto la potestà di controllo diretto dell'ente d'ambito".

La Sasi ha inoltre stabilito un calendario con il Commissario per i residui adempimenti da parte della società per l'affidamento della gestione in house a partire dal primo gennaio 2010.

Il 21 luglio funzionari Ato hanno definito con la Sasi le formalità per la redazione del piano d'ambito, che il Cda recepirà e proporrà ai sindaci soci la modifica dello statuto, affinché l'Ato affidi nuovamente alla Sasi la gestione in house del servizio idrico integrato, come avverrà per altre società su scelta e indicazione della giunta regionale che non ha previsto l'ingresso dei privati nel capitale delle Spa pubbliche dell'acqua.

Non ci sarà gara, ma solo il rinnovo dell'affidamento. "Questo - conclude Pedullà - grazie alla gestione efficiente che la società ha dimostrato di poter garantire dal 2003, anno della sua fondazione, a oggi".

ARTICOLI CORRELATI:

[DI STEFANO, "LA SASI E' INADEMPIENTE"](#)